

Quando la festa si era tramutata in tristezza gli hai detto: «Non hanno vino» (Gv 2,3). Ripetilo ancora a Dio, o Madre, perché oggi abbiamo esaurito il vino della speranza, si è dileguata la gioia, si è annacquata la fraternità.

Abbiamo smarrito l'umanità, abbiamo sciupato la pace.

Siamo diventati capaci di ogni violenza e distruzione.

Accogli dunque, o Madre, questa nostra supplica. Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace. Il tuo pianto, o Madre, smuova i nostri cuori induriti. Le lacrime che per noi hai versato facciano rifiorire questa valle che il nostro odio ha prosciugato.

E mentre il rumore delle armi non tace, la tua preghiera ci disponga alla pace.

Le tue mani materne accarezzino quanti soffrono e fuggono sotto il peso delle bombe.

Il tuo abbraccio materno consoli quanti sono costretti a lasciare le loro case e il loro Paese.

Il tuo Cuore addolorato ci muova a compassione.

Amen

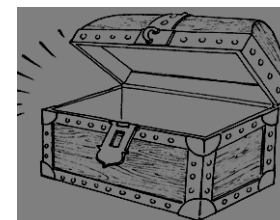
PARROCCHIA SANT'ANTONIO D'ARCELLA

VIA LUDOVICO BRESSAN 1

Arcella - Padova.



LO SCRIGNO



Numero 198 aprile 2026

Foglio di collegamento del gruppo culturale ricreativo Arcella, aperto a tutte le persone che vogliono arricchire in modo intelligente le loro giornate

P. Gabriele Fiocco

049 605517

Fra Bruno Venturato

049 605517

Anna Lambini

049 5735405

Rita Giovannini

049 600855

Angolo per gli auguri di Aprile:

Franca S. 6; Bruno G. 11, Giuseppe M. 11; Rosaria M. 18; Giovanna F. 19, Giorgina S. 20, Brunetta S. 23, Agnese B. 24, Maria Cecilia M. 27; Bruno P. 27.

Gli appuntamenti di aprile 2026

- Giovedì 9 ore 15.30 “I segreti di Felice” libro presentato dall’autore Felice Panizzolo, con intervento anche di P. Giancarlo Paris.
- Giovedì 16 15.30 “La sedia della Felicità” film del 2013 diretto da C. Mazzacurati.
- Giovedì 23 ore 15.30 Avvocato di Strada – PD - Organizzazione di volontariato – Testimonianza dell’Avv. Andrea Andriotto.
- Giovedì 30 ore 15.30 Piergiorgio Fontana presenta alcuni momenti in DvD: *Cantico delle Creature, Indimenticabili incontri in Vaticano, Dubai: qualche ora a guardare el futuro.*

%%%%%%%%%

PREGHIERA PER LA PACE SECONDO L'APPELLO DI PAPA LEONE XIV

In questo momento drammatico per i conflitti in corso nel mondo invitiamo tutti a recitare questa invocazione, accogliendo l'appello di papa Leone XIV.

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest’ora di tribolazione, ricorriamo a te.

Tu sei Madre, ci ami e ci conosci:
niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore.

Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace. Ma noi abbiamo smarrito la via della pace.

Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali.

Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani.

Ci siamo ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall’indifferenza e paralizzare dall’egoismo.

Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l’aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune.

Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle.

Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi.

E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore!

Nella miseria del peccato, nelle nostre fatiche e fragilità, nel mistero d’iniquità del male e della guerra, tu, Madre santa, ci ricordi che Dio non ci abbandona, ma continua a guardarci con amore, desideroso di perdonarci e rialzarci.

È Lui che ci ha donato te e ha posto nel tuo Cuore immacolato un rifugio per la Chiesa e per l’umanità.

Per bontà divina sei con noi e anche nei tornanti più angusti della storia ci conduci con tenerezza.

Ricorriamo dunque a te, bussiamo alla porta del tuo Cuore noi, i tuoi cari figli che in ogni tempo non ti stanchi di visitare e invitare alla conversione. In quest’ora buia vieni a soccorrerci e consolarci.

Ripeti a ciascuno di noi: “Non sono forse qui io, che sono tua Madre?” Tu sai come sciogliere i grovigli del nostro cuore e i nodi del nostro tempo. Riponiamo la nostra fiducia in te.

Siamo certi che tu, specialmente nel momento della prova, non disprezzi le nostre suppliche e vieni in nostro aiuto.

Così hai fatto a Cana, quando hai affrettato l’ora dell’intervento di Gesù e hai introdotto il suo primo segno nel mondo.